

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"MONS. ARRIGO"**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
MONTEMAGGIORE BELSITO – ALIMINUSA - SCIARA
Via Giunta Municipale - Tel e fax 091 8996222 - Presidenza 8996224
e-mail: PAIC825006@istruzione.it
PEC: paic825006@istruzione.it



*“... Nessuno può insegnarvi nulla,
se non ciò che in dormiveglia giace
nell'alba della vostra conoscenza.
Il maestro che cammina all'ombra del tempio,
tra i suoi discepoli, non dà la sua scienza,
ma il suo amore e la sua fede.
E se egli è saggio non vi invita ad entrare
nella dimora della sua scienza,
ma vi conduce alla soglia della vostra mente ...”*

**Khalil Gibran
(Il giardino del profeta)**

Anno Scolastico 2015/2016

PREMESSA



Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituto scolastico ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola. Esso è inoltre il mezzo attraverso il quale si armonizzano gli interventi educativi, didattici e gestionali della scuola stessa, sulla base della Costituzione Italiana e delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione. Il Piano dell'Offerta Formativa è deliberato dal Collegio dei docenti per ciò che attiene agli aspetti formativi, didattici, pedagogici e organizzativi; dal Consiglio d'Istituto per le finalità e gli aspetti finanziari generali. Al termine di ogni anno scolastico il P.O.F. è sottoposto a verifica e valutazione. In tal modo, la scuola s'interroga e riflette sulle sue scelte al fine di migliorarsi ed essere sempre al passo con i tempi.

OBIETTIVI

Il **Piano dell'Offerta Formativa** che l'Istituto Comprensivo di Montemaggiore Belsito ,con annesse sezioni di Aliminusa e di Sciara, si impegna a realizzare nell'anno scolastico 2015/2016, è il *documento* con cui la Scuola definisce e rende noto all'esterno i principi fondamentali del servizio che offre al territorio e nasce dall'avvertita necessità di favorire forme di *interazione* tra scuola, società e famiglia.

Il **P.O.F.** racchiude, quindi tutte le iniziative che l'Istituto Scolastico progetta ed intende attuare per la promozione globale di ogni alunno. Lo spirito che ha guidato i docenti nella stesura del P.O.F. è stato quello di tener presente i due aspetti fondamentali ed inscindibili del processo educativo, individualizzazione e socializzazione, per realizzare “ **una scuola di tutti nella valorizzazione di ciascuno**”.

L'introduzione dell'Autonomia scolastica offre la possibilità di ampliare il curriculum obbligatorio e di scegliere tutte le strategie possibili atte a valorizzare le risorse e a ridurre gli svantaggi, rispondendo così alle aspettative e ai bisogni degli alunni e del contesto in cui opera la scuola. Affinché il P.O.F. possa avere successo è necessaria una stretta collaborazione tra SCUOLA, FAMIGLIA e TERRITORIO; infatti esso rappresenta per i soggetti esterni alla scuola, istituzioni, enti pubblici e privati, un'opportunità di sinergia su obiettivi educativi e culturali condivisi.

In sintesi il **Piano dell'Offerta Formativa** mira a:

- Rendere **trasparente, leggibile e verificabile** all'esterno, cioè alle famiglie, alle istituzioni presenti sul territorio, che cosa questo Istituto possa e voglia offrire;
- Avere un **riferimento comune e chiaro** in base al quale verificare, valutare e modificare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Realizzare un documento di lavoro da cui partire per realizzare gli interventi formativi alla luce delle innovazioni apportate dalla riforma Fioroni, cercando di **adeguare il servizio ai bisogni attuali e reali dei soggetti educativi**.

LA NOSTRA STORIA

Ai sensi del D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, è stato emanato il Regolamento sull'Autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Questa istituzione scolastica, dopo la sperimentazione attuata nell'anno scolastico 1999/2000, attua dall'anno scolastico 2000/2001 la sua

piena autonomia, secondo le norme vigenti e un suo piano di offerta formativa che va ad integrarsi nella sperimentazione precedente.

Ai sensi della circolare del Provveditore Agli Studi n. 23695 del 07.07.1997 è stato istituito a partire dall'anno scolastico 1997/1998, l'Istituto Comprensivo di Scuola dell'infanzia ,primaria e secondaria primo grado– con sezione staccata Aliminusa – di Montemaggiore Belsito. La circolare n.28 del 5 ottobre 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale **“Razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica in Sicilia Anno Scolastico 2012/2013, ha aggregato al nostro Istituto le sezioni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e secondaria di Sciara.**

Il nuovo organismo “verticalizzato” comprende quindi tre realtà territoriali tra loro affini, caratterizzate da situazioni socio- economico-culturali simili ma diverse, che ripongono nella scuola tutte le loro aspettative di crescita.

Cardini fondamentali per questo nuovo modello di scuola sono:

- a) La figura di un unico Dirigente scolastico;
- b) La formazione di un Collegio dei docenti unico da convocare in seduta plenaria o per sezione, secondo le questioni da trattare;
- c) Le figure di sistema: collaboratori e figure strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Il Collegio dei docenti dei tre ordini di scuola, prima di iniziare la progettazione educativa, ritiene opportuno conoscere la situazione ambientale dei tre Comuni in cui si opera.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Montemaggiore e Aliminusa provengono da una realtà socio-economico-culturale media, anche se, limitate risultano le attività commerciali ed il pubblico impiego. Molte unità lavorative hanno trovato sbocco occupazionale nella zona industriale di Termini Imerese.

Negli ultimi anni si è registrata una notevole crisi nel campo artigianale e produttivo; ciò ha provocato il diffuso fenomeno dell'emigrazione che ha determinato, assieme al decremento delle nascite, una diminuzione della popolazione scolastica. Bisogna rilevare che l'acquisizione del titolo di studio costituisce l'unico mezzo di ascesa sociale ed economica. Pochi sono gli stimoli culturali e ricreativi offerti ai ragazzi, i quali avvertono il disagio di vivere lontani dalla città, ma, nel contempo godono di una vita più sana e della trasmissione di valori che nella città divengono sempre meno apprezzabili.

Diversa, ma per alcuni versi simile, la situazione degli alunni di Sciara. Il paese ha un'economia prevalentemente rurale. Da diversi anni attraversa una forte crisi economica che ha avuto riflessi negativi sulla struttura sociale. L'elevato tasso di disoccupazione, l'assenza di spazi culturali, la mancanza di luoghi di aggregazione sono stati la causa principale di un malessere diffuso.



L'ambiente culturale di provenienza degli alunni, considerate le diverse situazioni socio-economiche che caratterizzano le varie realtà territoriali, è eterogeneo ed influisce in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi. Pertanto, è necessario progettare un percorso educativo-didattico unico che, pur mantenendo gli itinerari didattici di ogni settore, crei le condizioni necessarie, favorevoli per promuovere la formazione, quanto più possibile completa ed unitaria di tutti gli alunni, sia a livello sociale che culturale ed affettivo-relazionale, per garantire il diritto allo studio

sancito dalla Costituzione. La scuola si colloca, dopo la famiglia, come importante punto di riferimento per l'educazione dei ragazzi. Essa costituisce l'ambiente formativo più adatto in cui potere porre modelli di vita e trasmettere valori culturali, umani e sociali di fondamentale

importanza. Inoltre, la realizzazione dei Laboratori, come ampliamento dell'Offerta Formativa, per tutti e tre gli ordini di scuola, consente agli alunni di essere impegnati in attività finalizzate a suscitare interessi, manifestare attitudini, potenziare competenze o recuperare difficoltà, colmare svantaggi, instaurando un rapporto costruttivo con la scuola, vista non più e soltanto come luogo di "noioso apprendimento".

In tale contesto la scuola si pone come:

- La scuola di tutti e di ciascuno;
- La scuola che orienta e che tiene conto delle situazioni di svantaggio culturale e di condizionamenti di ordine sociale, che ne impediscono il processo di maturazione;
- La scuola che interagisce con le famiglie, con i soggetti collaborativi istituzionali, pubblici e privati, per concretizzare al meglio l'Offerta Formativa;
- La scuola che intende formare cittadini onesti e responsabili, capaci di operare scelte, di assumere e portare a termine gli impegni.



RISORSE DELLA SCUOLA

L'istituto Comprensivo di Montemaggiore Belsito è ubicato presso l'edificio scolastico che ospita gli uffici di presidenza e di segreteria, la sala dei professori, la palestra, la sala computer, la sala video, l'archivio, le aule destinate alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di 1° grado. Le classi della scuola dell'infanzia di Montemaggiore Belsito sono ubicate presso un apposito edificio, sito in Via Kennedy, che accoglie tre sezioni funzionanti a tempo pieno. I bambini usufruiscono della mensa, istituita dal Comune in regime di convenzione e con la partecipazione delle famiglie. Le classi della scuola Primaria osservano l'orario di 27 ore settimanali + 3 ore di attività opzionali. Le classi della scuola Secondaria di 1° grado osservano un orario formato da 30 ore di attività curriculari antimeridiane + 4 ore di attività aggiuntive pomeridiane per il rafforzamento di italiano e di matematica + 2 ore di interscuola, per permettere agli alunni di usufruire della mensa, istituita dal Comune in regime di convenzione e con la partecipazione delle famiglie.



Per quanto riguarda Aliminusa, la scuola Primaria è ubicata presso un apposito edificio e comprende cinque classi funzionanti con orario continuato antimeridiano di 27 ore curriculari e 3 ore di attività opzionali, dispone di una palestra di cui usufruiscono anche gli alunni della scuola Secondaria.

La scuola Secondaria di 1° grado, formata da tre classi, usufruisce da sola di un edificio di proprietà del Comune. Queste classi funzionano seguendo la stessa articolazione di quelle di Montemaggiore Belsito: orario continuato antimeridiano formato da 30 ore di attività curriculari + 4 ore di attività aggiuntive pomeridiane per il rafforzamento di italiano e di matematica + 2 ore di interscuola, per permettere agli alunni di consumare un proprio pasto, sotto la sorveglianza degli insegnanti in servizio.

Le classi della scuola dell'infanzia di Sciara sono ubicate presso un apposito edificio, in via Palazzo, che accoglie quattro sezioni funzionanti a tempo ridotto. Le classi della Scuola Primaria sono in via Principe N°1; le prime, seconde e terze osservano un orario pari a 27 ore settimanali, le quarte e le quinte un orario di 30 ore.

La Scuola Secondaria di primo grado usufruisce di un edificio sito in via Giovanni Bosco; le classi osservano un orario a 30 ore antimeridiane.

BISOGNI EDUCATIVI DELL'ALUNNO

- a) Conoscenza di sé e ricerca della propria identità;
- b) Superamento delle difficoltà a comunicare, a socializzare, a cooperare;
- c) Ricerca di motivazioni;
- d) Ampliamento delle conoscenze per operare scelte consapevoli e libere da condizionamenti;
- e) Capacità di interagire positivamente con gli altri e con l'ambiente.

BISOGNI FORMATIVI

<ul style="list-style-type: none">• Potenziare il senso di responsabilità• Attivare capacità relazionali di cooperazione produttiva• Conquistare una graduale autonomia nell'approccio al sapere.• Sviluppare capacità logiche-critiche per l'individuazione dei problemi e la Valutazione delle soluzioni.• Applicare il pensiero ideativo-creativo.	ORIENTAMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Accettare e assumere la diversità come valore.• Modificare atteggiamenti per interagire nella società.• Comprendere il processo di globalizzazione in corso	INTER-CULTURA
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la propria appartenenza a comunità sociali sempre più vaste• Riconoscere i fondamentali diritti umani, la loro promozione o la loro violazione.• Interiorizzare il concetto di legalità democratica.	PARI OPPORTUNITA'

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto si propone di:

SCUOLA DELLA CULTURA	 <ul style="list-style-type: none"> • Garantire il diritto di apprendere e promuovere la crescita educativa degli alunni, attraverso percorsi formativi che consentano a tutti di raggiungere lo standard formativo minimo. • Promuovere la capacità di imparare ad imparare per favorire l'integrazione costruttiva nella complessa realtà sociale. • Assumere l'esperienza (il fare e l'agire) degli alunni, come base su cui radicare le conoscenze (il sapere).
SCUOLA DEI VALORI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione e della solidarietà, valorizzando le diverse abilità. • Sostenere l'integrazione degli alunni in difficoltà con interventi specifici nella sfera relazionale e nella sfera didattica.
SCUOLA ORIENTAMEN	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare le conoscenze e le abilità come occasione per promuovere la costruzione di una positiva immagine di sé per giungere allo sviluppo integrale della personalità. • Promuovere l'orientamento di ciascuno, creando le condizioni per definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri.

FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI TRASVERSALI D'ISTITUTO

La scuola come ecosistema, per adeguare l'offerta formativa alle reali e mutevoli "domande" della comunità territoriali, deve:

- a) offrire a tutti gli alunni occasioni ottimali per sviluppare le proprie potenzialità (uguaglianza di opportunità);
- b) concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino ispirandosi ai valori di identità personale, autonomia, pensiero critico, solidarietà, dialogo-confronto, tolleranza, democrazia;
- c) favorire la continuità educativo -didattica;
- d) valorizzare le valenze culturali emergenti nell'ambito didattico;
- e) superare le situazioni di difficoltà legate alla frequenza degli alunni, favorendo l'accoglienza e l'integrazione;
- f) motivare gli alunni allo studio affinché acquisiscano abilità e capacità autonoma, per partecipare con responsabilità, creatività, capacità di iniziativa e competenza alla vita sociale organizzata;
- g) favorire nell'alunno un'armonica ed equilibrata formazione, una conoscenza di sé, al fine delle scelte future

LE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER IL PRIMO CICLO di ISTRUZIONE

La **riforma Fioroni** ha apportato, nel mondo della scuola, una serie di innovazioni tra cui l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni ed ha anche avviato un processo di revisione e di elaborazione delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e quella del Primo Ciclo di Istruzione in una visione organica per gli alunni dai 3 ai 14 anni.

La **riforma Gelmini** ha apportato:

- reintroduzione del **voto di condotta** come giudizio sul comportamento,
- una nuova disciplina "**Cittadinanza e Costituzione**" finalizzata ad una presa di coscienza sui comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili, che farà parte dell'ambito storico-geografico ed occuperà un'ora settimanale (per un totale di 31 ore),
- il ripristino del **voto in decimi** che sostituirà gli equivalenti fino ad ora in uso. Per la scuola primaria è previsto anche un giudizio complessivo sul rendimento dell'alunno.

Le **Indicazioni per il curriculum** nascono da una diversa cornice culturale in cui la scuola assume una nuova dimensione e un nuovo compito: "**educare istruendo**" le nuove generazioni. Non più una scuola il cui percorso si limita all'acquisizione di competenze ma che si pone come obiettivo quello di educare la "persona", un essere unico e irripetibile, a conoscere se stesso entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. Una realtà le cui strade sono state tracciate dagli uomini attraverso l'arte, la storia, la letteratura, le scienze.

"**Educare istruendo**" significa essenzialmente :

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale di ogni alunno e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Compito della scuola nell' "e-ducere" è quello di stimolare la curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità e competenze.

LA SCUOLA IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA

In una società che cambia rapidamente, obiettivo della scuola diventa quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Una scuola, quindi, che offra agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, che consenta di acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni, che promuova negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, che favorisca l'autonomia di pensiero e che consenta ad ogni persona di sviluppare un'identità consapevole e aperta.

Una scuola che riduca il fenomeno dell'analfabetismo e dell'emarginazione culturale e che consenta a tutti l'esercizio di una piena ed attiva cittadinanza. Una scuola che deve impegnarsi per il successo personale di tutti gli studenti con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per "garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di



religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “ il pieno sviluppo della persona umana”. Una scuola che promuova i valori del **dialogo**, della **comprensione**, della **solidarietà**, del **rispetto degli altri** e **delle regole**, una scuola che promuova la **cultura della legalità**.

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

L’alunno è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Ma l’alunno interagisce con il gruppo, ecco la necessità di costruire la scuola come un luogo accogliente, sereno : sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere una partecipazione più ampia a un progetto educativo condiviso.

La scuola deve porre le basi di un percorso formativo (**imparare ad apprendere**) che continuerà per tutte le fasi successive della vita e che richiederà, spesso, la necessità di adeguare le mappe dei “saperi” ad un mondo di conoscenze in continua evoluzione e trasformazione

UNA NUOVA CITTADINANZA

Insegnare le regole del vivere e del convivere riveste per la scuola un compito importantissimo soprattutto oggi, in cui spesso la famiglia incontra difficoltà a svolgere il suo ruolo educativo. L’obiettivo diventa educare l’alunno a fare delle scelte autonome durante tutto l’arco della vita ma sempre nel rispetto dei valori fondanti della società in cui vive. Da qui la necessità di costruire una alleanza educativa tra scuola e genitori che, pur nella diversità dei ruoli, si integrino e si supportino a vicenda nelle comuni finalità educative.



In quanto facente parte di una comunità l’alunno istaura una diffusa relazionalità intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed una condivisione di valori e di apertura e di integrazione con gli altri. Da qui la necessità di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e culture per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell’Europa e del mondo.

UN NUOVO UMANESIMO

Nella interazione tra microcosmo personale e macrocosmo dell’umanità e del pianeta si delinea la prospettiva di un nuovo umanesimo, integrando in un’alleanza scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia. In questo senso gli obiettivi prioritari della scuola diventano:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una **visione interdisciplinare**;
- cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- comprendere, per la condizione umana, le implicazioni degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi che travagliano la società odierna (degrado ambientale, alterazione climatica, crisi energetica, salute e malattia) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

È compito di ogni scuola predisporre il **curricolo** nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle nuove Indicazioni. Esso si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del Primo Ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire e la loro articolazione è finalizzata a favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Nella Scuola del Primo Ciclo gli apprendimenti vanno progressivamente orientati verso i **saperi disciplinari**, strettamente integrati fra loro e opportunamente riunite in tre macro aree (**linguistico-artistico-espressiva; storico-geografica; matematico-scientifico-tecnologica**).



IL CURRICOLO nella Scuola Primaria e nella Scuola Sec. di I grado

FINALITÀ SPECIFICHE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

- Guidare l'alunno alla scoperta e all'apprendimento delle potenzialità comunicative ed espressive attraverso i linguaggi verbali, iconici. "sonori" e corporei per esprimere se stesso e relazionarsi con il mondo che lo circonda.

AREA STORICO-LINGUISTICA



- Maturare la consapevolezza di una "cittadinanza attiva" che rispetti le regole, i diritti delle persone, che conosca i principi fondamentali della Costituzione e dell'Ordinamento dello Stato.
- Conoscere la storia nazionale, europea e mondiale per comprendere ed affrontare problemi della vita sociale odierna.
- Acquisire il linguaggio della geo-graficità per descrivere ed interpretare sia sistemi territoriali sia fenomeni storico/sociali.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare", offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e antefatti costruiti dall'uomo ed eventi quotidiani.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

- Educare alla cittadinanza attraverso la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

- Favorire forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà.
- Costruire il senso della “legalità”.
- Sviluppare un’etica della responsabilità che porti a delle scelte consapevoli.
- Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana.

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Partecipare a scambi comunicativi attraverso messaggi chiari e pertinenti;
- Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali. Individuare il senso globale e le informazioni principali.
- Leggere testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell’infanzia utilizzando diverse tecniche di lettura (a voce alta, espressiva, silenziosa..)
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti da utilizzare per parlare e scrivere.
- Produrre ogni tipo di testo per esprimersi, comunicare, riflettere, informare.
- Svolgere attività di riflessione linguistica per cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e la varietà di situazioni in cui la lingua si usa.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

- Apprezzare la lingua come strumento per esprimere stati d’animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- Usare in modo efficace la comunicazione scritta ed orale.
- Usare i manuali delle discipline e altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, esperienze.
- Leggere con interesse e con piacere testi letterari e non.
- Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Usare opportunamente registri formali ed informali.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.

LINGUA INGLESE



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Comprendere oralmente dati personali.
- Leggere, comprendere e formulare parole e semplici frasi per esprimere preferenze, informazioni riguardo a persone, al loro abbigliamento, all'ambiente in cui si vive.
- Usare strutture per identificare e localizzare un ambiente o un oggetto all'interno della casa.
- Esprimersi in modo comprensibile, usando espressioni adatte alla situazione.
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio ambiente e dare semplici indicazioni stradali.
- Collaborare con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- L'alunno discorre con uno o più interlocutori, su argomenti noti in contesti che gli sono familiari.
- Comprende i punti essenziali di messaggi e conversazioni su argomenti familiari, che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero, anche se può avere qualche difficoltà espositiva.
- Descrive e racconta esperienze personali e familiari con linguaggio semplice.

LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- L'alunno affronta situazioni familiari di tipo concreto.
- Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente.
- Comunica in maniera semplice e diretta relativamente ad argomenti familiari ed abituali.
- Descrive in termini semplici il proprio vissuto.



MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.
- Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.

- Eseguire in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- Elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo.
- Gestire diverse possibilità espressive della voce, di strumenti sonori e di strumenti musicali imparando ad ascoltarli.
- Fare uso di forme di notazione analogiche e codificate.
- Riconoscere gli elementi linguistici di un brano musicale al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive.
- Elaborazione relativa a fatti, eventi, opere ed autori del presente e del passato.
- L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Dimostra la capacità di comprendere eventi, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.
- Integra con altri saperi le proprie esperienze musicali.
- E' in grado di realizzare, anche attraverso processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali.

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere ed utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento.
- Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare, in modo creativo, immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti.
- Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado



- Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento.
- Produrre e rielaborare, in modo creativo, le immagini, utilizzando tecniche e materiali diversi.
- Leggere le opere d'arte più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nel periodo storico corrispondente.

- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Essere consapevoli di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimentare, conoscere ed apprezzare varie discipline sportive.
- Rispettare criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprendere il valore e l'importanza del rispetto delle regole.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Essere capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Conoscere gli elementi significativi della storia del proprio ambiente.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria e della storia antica.
- Collocare un fatto o un periodo storico nella linea del tempo.
- Conoscere le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizzare la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie.
- Produrre e comprendere testi storici proposti e usare carte geo-storiche.
- Raccontare i fatti studiati.



- Riconoscere le tracce storiche sul proprio territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana dal Medioevo alla formazione della Repubblica.
- Conoscere i processi fondamentali della storia europea e mondiale fino alla globalizzazione.
- Conoscere e apprezzare aspetti del patrimonio culturale locale, italiano e dell'umanità.
- Maturare un personale metodo di studio, comprendere testi storici, ricavare informazioni da fonti di vario tipo.
- Esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.
- Orientarsi nella complessità del presente per capire i problemi del mondo contemporaneo.

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando indicatori topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Individuare, conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.



- Localizzare i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.
- Interpretare le carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani.
- Utilizzare, opportunamente, concetti geografici, carte geografiche, immagini, grafici....
- Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo.



- Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali;
- Riconoscere tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA **MATEMATICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Affrontare esperienze di vita quotidiana attraverso validi strumenti concettuali.
- Usare il numero per contare, ordinare, confrontare.
- Esplorare l'ambiente vicino per riconoscerne figure geometriche piane e solide.
- Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate utilizzarle in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
- Affrontare i problemi con strategie diverse e rendersi conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- Imparare a riconoscere situazioni di incertezza e parlarne con i compagni iniziando a usare le espressioni “ è più probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado



- Rafforzare nell'alunno un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
- Percepire, descrivere e rappresentare forme complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo.
- Consolidare le conoscenze teoriche e saperle argomentare.
- Rispettare i punti di vista diversi dal proprio, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Valutare le informazioni che ha su una situazione, riconoscere la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha nel contesto, sviluppando senso critico.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.
- Confrontare procedimenti diversi.
- Usare correttamente i connettivi logici, i quantificatori, e le espressioni della probabilità.



SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Usare l'esperienza per osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle.
- Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico.
- Progettare e realizzare esperienze concrete e operative per verificare ipotesi e conoscenze.
- Comprendere, organizzare e comunicare con linguaggio specifico, aspetti e fenomeni della realtà osservata.
- Utilizzare, in modo appropriato al compito, strumenti e materiali ed eseguire in autonomia un procedimento condiviso.
- Conoscere ed attuare strategie per proteggere e conservare la salute e tutelare l'ambiente naturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- Raccogliere dati ed analizzarli.
- Utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.
- Esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati essere in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture, pertinenti a diversi campi disciplinari; pensare e interagire per relazioni e per analogie.
- Saper sviluppare semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche di fatti e fenomeni applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
- Riflettere sul percorso e sull'apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.
- Avere una visione organica del proprio corpo, dei suoi cambiamenti, sia a livello macroscopico sia microscopico.
- Avere una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
- Comprendere il ruolo del sistema, il carattere finito delle risorse e adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
- Conoscere i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Esplorare e interpretare il mondo fatto dall'uomo, individuare le funzioni di un oggetto e di una semplice macchina, usare oggetti e strumenti in rapporto alla loro funzione.
- Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.
- Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato. Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per apprendere e potenziare le proprie capacità comunicative.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- Descrivere ed utilizzare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.
- Conoscere le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- Realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative.
- Eseguire la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.
- Iniziare a capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- Ricercare informazioni e selezionarle, sviluppare le proprie idee utilizzando le TIC (Tecnologie della Informazione e della Comunicazione) e condividerle con gli altri.

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di I grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

STRATEGIE E METODI

- Coinvolgere gli alunni affinché essi divengano consapevoli e protagonisti dei percorsi formativi, secondo modalità coerenti alla loro età e favorendone la personalizzazione;
- Valorizzare le esperienze e le conoscenze personali degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità rispettando gli stili di apprendimento di ciascun discente;
- Favorire l'esplorazione e la ricerca;

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, per imparare ad apprendere;
- Favorire l'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale;
- Valorizzare le risorse presenti nel contesto scolastico ed extrascolastico;
- Favorire la formazione di gruppi di alunni di classi diverse per realizzare una socializzazione più articolata;
- Privilegiare l'esperienza diretta in attività di indagine e di scoperta;
- Realizzare raccordi interdisciplinari e pluridisciplinari;
- Coinvolgimento collaborativi e responsabile degli alunni e dei genitori per condividere e raggiungere i traguardi prefissati.

INTERVENTO EDUCATIVO E DIDATTICO PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi è finalizzato alla piena integrazione ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della "diversità".



Per gli alunni diversamente abili viene predisposto singolarmente un Piano Educativo Personalizzato per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità attraverso l'individuazione di specifici percorsi metodologici e di condizioni relazionali idonee, l'utilizzo di sussidi didattici e di materiale strutturato per interventi psicomotori e la progettazione di percorsi formativi adeguati. È previsto il supporto dell'insegnante di sostegno, dell'équipe psico-pedagogica e delle famiglie.

INTERVENTO EDUCATIVO-DIDATTICO PER GLI ALUNNI STRANIERI

La Scuola si propone di favorire l'inserimento e la crescita dei ragazzi stranieri coinvolgendo gli alunni in attività di gruppo per attenuare il disagio e vivere serenamente la nuova realtà. Ponendo attenzione agli aspetti della comunicazione, anche non verbali, si cercherà di fare acquisire loro competenze logico-matematiche e un grado di comprensione della lingua italiana per una comunicazione sempre più vasta ed un approccio più facile allo studio.



Piano Annuale per l'Inclusione

A seguito della Direttiva del 27 dicembre 2012, "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazioni territoriali per l'inclusione scolastica" e della CM n° 8 del 6/3/2013, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, il nostro Istituto ha elaborato, per l'Anno Scolastico 2015/2016, il "Piano Annuale per l'Inclusività" nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva ridefinisce e completa, infatti, il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei BES, comprendente: "svantaggio sociale e culturale,

disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Il Piano annuale per l’Inclusività (P.A.I.) non va interpretato come un “piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali”, ad integrazione del P.O.F., ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, dove gli impegni programmatici per l’inclusione già presenti nel POF , si possono basare su una più attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, nel senso della trasversalità negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

L'Istituto Comprensivo “ Mons. Arrigo” propone, pertanto, per quanto attiene allo specifico didattico, l'elaborazione di percorsi individualizzati e percorsi personalizzati , che rispettino la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti gli alunni e, in particolare, ai BES, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, così come previsto dalla normativa nazionale e/o dalle direttive del POF, nonché l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali, già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (ministero, enti locali ecc. es. facilitatore linguistico, psicologo).Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d’inclusione nella scuola ,inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto .In presenza di studenti con BES, dunque , è necessario , in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare, e. successivamente, occorre formalizzare compiti e procedure in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi. Il riconoscimento formale (con verbalizzazione assolutamente motivata) da parte del consiglio di classe è il primo momento della “storia inclusiva” dell’alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA o assimilabile, in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012. (Vedi Allegato A).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- I rapporti con le famiglie saranno bimestrali.
- I docenti incontreranno le famiglie preferibilmente in coincidenza con i Consigli di Classe.
- I colloqui individuali con i docenti avverranno durante la prima settimana piena di ogni mese secondo quanto stabilito in apposito calendario che sarà comunicato agli alunni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROCESSO di APPRENDIMENTO

La **valutazione** è il fulcro dell’azione educativo-didattica che permette di vagliare il frutto del lavoro svolto. Essa consta di due momenti qualificanti:

- Il **momento formativo** serve a rilevare i cambiamenti avvenuti, rispetto alla situazione di partenza, per organizzare interventi tempestivi di recupero necessari all’apprendimento.

- Il **momento sommativo** serve per valutare quanto è stato appreso dal singolo alunno rispetto a ciò che ci si aspettava da lui in rapporto alla situazione iniziale, alle capacità, agli obiettivi prefissati, alla partecipazione dimostrata, agli interventi di recupero, sostegno o potenziamento realizzati.

La verifica, strumento indispensabile nella valutazione, sarà effettuata in itinere per accertare che ciascun alunno abbia conseguito o meno l'obiettivo specifico programmato secondo modalità e tempi diversi in relazione ad ogni ordine di scuola.

La **valutazione interna**, pertanto, si articola in valutazione diagnostica, formativa e sommativa (periodica, annuale e biennale) dei singoli allievi, di competenza dei docenti e in autovalutazione d'Istituto riguardante gli elementi del sistema (efficacia della progettazione didattica, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio ecc.)

La **valutazione esterna** sarà curata dal **Servizio Nazionale di Valutazione** e verterà sia sugli elementi strutturali di sistema, sia sui livelli di padronanza mostrati dagli alunni nelle conoscenze e nelle abilità raccolte negli Obiettivi Specifici di Apprendimento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Considerati i livelli di partenza, la valutazione finale terrà conto non solo dei progressi registrati nelle varie aree disciplinari ma anche del grado di maturazione personale raggiunto dagli alunni. Le verifiche continue e sistematiche offriranno gli elementi necessari per una valutazione serena, oggettiva ed uniforme, in quanto basata sui seguenti criteri comuni a tutte le discipline:

- ✓ COMPORTAMENTO
- ✓ INTERESSE
- ✓ IMPEGNO
- ✓ METODO di LAVORO
- ✓ PARTECIPAZIONE
- ✓ COMPETENZE ed ABILITÀ ACQUISITE
- ✓ SOCIALIZZAZIONE

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto, ottima socializzazione, interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto di sé ,degli altri e dell'ambiente ,consapevole accettazione della diversità. • Regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici. • Scrupoloso rispetto delle regole di classe ,del regolamento d'istituto ,delle norme di sicurezza.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto ed educato, socializzazione e collaborazione nel gruppo classe molto buona, rispetto di sé ,degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Costante adempimento dei lavori scolastici. • Adeguato rispetto delle norme relative alla vita scolastica e del regolamento d'istituto.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé ,degli altri e dell'ambiente. • Non sempre regolare svolgimento del lavoro scolastico. • Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto nel rapporto con i compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe. • Non entusiasta partecipazione alle attività scolastiche, necessità di sollecitazioni. • Episodi di inosservanza del regolamento interno ,frequente disturbo delle lezioni.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. • Disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche. • Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno, assiduo disturbo delle lezioni.
5	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. • Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. • Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno, atti di bullismo.

CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Momenti fondamentali del percorso educativo -didattico di ciascun alunno sono le verifiche e la valutazione.

Le verifiche si effettueranno in itinere e alla fine di ogni Unità di Apprendimento e permetteranno di controllare il processo di apprendimento degli alunni.

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza, dell'interesse mostrato, della partecipazione, dell'impegno, dei ritmi di apprendimento, delle iniziative personali, delle conoscenze acquisite, della formazione umana e culturale raggiunta. A tal fine, sono stati elaborati dei criteri di valutazione trasversali per i tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) dell'Istituto Comprensivo "Monsignor Arrigo" di Montemaggiore Belsito.

Da questi criteri scaturiranno quelli relativi ad ogni singolo campo di esperienza e ad ogni singola disciplina.

VOTO	<u>ECCELLENTE/OTTIMO</u>
10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, competenze e abilità eccellenti/ampie ed approfondite • Esposizione sicura, precisa e organica • Uso autonomo e consapevole dei linguaggi specifici • Studio e impegno lodevole
9	<u>DISTINTO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, competenze e abilità organiche e sicure • Esposizione precisa e coerente • Soddisfacente padronanza dei linguaggi specifici • Studio e impegno costanti •
7/8	<u>BUONO</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, competenze e abilità abbastanza/discretamente organiche e sicure • Esposizione esauriente • Buona/discreta padronanza dei linguaggi specifici • Studio e impegno adeguati/non costanti
6	<u>SUFFICIENTE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, competenze e abilità essenziali • Esposizione accettabile • Sufficiente padronanza dei linguaggi • Studio e impegno un po' superficiali •
5	<u>PARZIALMENTE SUFFICIENTE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie e superficiali • Competenze e abilità incerte • Esposizione difficoltosa • Uso dei linguaggi insicuro ,poco autonomo • Studio e impegno alterni e discontinui •
4	<u>NON SUFFICIENTE</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ,competenze e abilità carenti • Esposizione difficoltosa e disorganica • Scarsa padronanza dei linguaggi • Studio e impegno inadeguati.

OFFERTA FORMATIVA

Il piano dell'offerta formativa del nostro Istituto si propone di migliorare l'apprendimento attraverso l'orientamento alla cittadinanza attiva e l'innovazione metodologica con la collaborazione dell'intera comunità educante.

Premesso che questo Istituto Comprensivo esplica la sua funzione attraverso:

- l'utilizzazione delle discipline come veicolo di formazione;

- le attività interdisciplinari e trasversali;
- l'efficiente utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- l'attività di laboratorio.

Il Collegio dei Docenti intende attuare un disegno complessivo nel quale, a partire dalle esperienze già realizzate, gli interventi sulla dimensione didattica, organizzativa e gestionale, risultino strettamente armonizzati e connessi e pur, prevedendo specifiche articolazioni per i diversi segmenti formativi, conservi l'unitarietà dell'impianto culturale e formativo.

Al fine di ampliare l'offerta formativa, e di prevenire l'insuccesso scolastico nelle forme di disagio e dispersione, di anno in anno, appronta attività e progetti e attiva laboratori riguardanti: **l'accoglienza, la continuità, l'orientamento, la storia e le tradizioni locali, l'educazione alla legalità, l'educazione stradale, ambientale, multimediale, alla salute, all'affettività e alimentare, la prevenzione dell'alcolismo, del tabagismo e dell'uso di droghe e di sostanze stupefacenti e allotropiche, l'educazione alla lettura, la lingua e le espressioni verbali e non , attività sportive, giochi logici, l'informatica, le scienze, lo strumento musicale, l'insegnamento del Latino.**

Progetti d'Istituto a.s. 2015/2016

All' inizio dell'anno scolastico sono stati predisposti progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa che integrano le normali attività di insegnamento, favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e presuppongono un impegnativo lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti. In fase di stesura della programmazione si lascerà anche spazio alle eventuali proposte ed occasioni formative provenienti dal territorio che si valuteranno in itinere, tenendo conto delle esigenze delle programmazioni educative dei tre ordini di scuola.

Sono previsti i seguenti progetti:

1. Accoglienza;
2. Educazione alla Legalità;
3. Continuità e Orientamento;
4. Educazione alla salute;
5. Educazione Stradale;
6. Progetto Scuola Sicura;
7. Educazione ambientale;
8. Progetto lettura
9. Partecipazione ad iniziative e progetti proposti dagli Enti Locali e territoriali (previa attenta analisi della fattibilità operativa e della valenza formativa).
10. Partecipazione ad attività sportive, anche in ambito provinciale.
11. Partecipazione a cerimonie religiose e civili.
12. Partecipazione a gare di matematica.
13. Partecipazione a spettacoli vari, anche teatrali.
14. Partecipazione a concorsi proposti da enti esterni.

Progetti extracurricolari

Titolo	“Un anno insieme per fantasticare”
Finalità	Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro-Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione. Riflettere sull'importanza del Natale e della Pasqua.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia Montemaggiore Belsito
Tempi	Intero anno scolastico.
Attività	Allestimento di addobbi natalizi e pasquali con materiale povero; interpretazione ed

	esecuzione di canti con l'uso di strumenti. Acquisire coordinazione in giochi individuali e di gruppo. Sapersi esprimere attraverso molteplici linguaggi espressivi.
--	---

Titolo	Progetto Feste
Finalità	Sviluppo di processi di identificazione e controllo dell'emotività
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia di Sciara
Tempi	Dicembre e maggio
Attività	Conversazioni guidate, lettura di racconti, giochi per sperimentare ruoli diversi.

Titolo	Progetto Natale
Finalità	Riflettere sull'importanza del Natale; realizzare un Recital; sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione.
Destinatari	Alunni Scuola infanzia e Primaria di Aliminusa.
Tempi	Il quadrimestre
Attività	Allestimento del Presepe e dell'Albero di Natale; disegni, cartelloni, memorizzazione di semplici testi, canti e poesie.

Titolo	“Viaggio tra memoria e tradizioni siciliane”
Finalità	Valorizzare l'ambiente in cui si vive, facendo riferimento alle tradizioni e alla storia locale e regionale; favorire il processo di costruzione della propria identità comunitaria.
Destinatari	Alunni delle classi della Scuola Secondaria di primo grado di Sciara.
Tempi	Il quadrimestre
Attività	Raccolta ed esame di poesie, filastrocche,....; esecuzione di brani musicali, canti, balli e allestimento mostra dei lavori svolti.

Titolo	“Voci di Natale”
Finalità	Cogliere i tanti significati delle festività religiose e gli aspetti delle festività ricorrenti
Destinatari	Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Sciara.
Tempi	Ottobre-Dicembre.
Attività	Racconto della Natività di Gesù attraverso attività di drammatizzazione, canti natalizi e riproduzione di semplici balletti.

Titolo	“Natale è.....Musica”
Finalità	Riflettere sull'importanza del Natale; prendere coscienza dei valori universali; rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni.
Destinatari	Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Montemaggiore Belsito.

Tempi	Novembre - Dicembre.
Attività	Gli alunni verranno suddivisi in gruppi di lavoro diversificati in coro, cantanti solisti, drammatizzazioni.
Titolo	“ Natale è.....Musica”
Finalità	Riflettere sull'importanza del Natale; prendere coscienza dei valori universali; rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso il recupero delle tradizioni.
Destinatari	Gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Aliminusa.
Tempi	Novembre-Dicembre.
Attività	Canti, poesie, drammatizzazione.

Titolo	“Festa di saluto”
Finalità	Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza, parola; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro.
Destinatari	Alunni della Scuola Secondaria di Primo grado di Montemaggiore Belsito.
Tempi	Il quadrimestre.
Attività	Canti, poesie, drammatizzazione.

Titolo	“Alla ricerca delle nostre tradizioni”
Finalità	Riappropriarsi della memoria popolare riscoprendo il valore della propria terra nella conoscenza della lingua popolare, dei riti e dei miti nei mestieri e nelle pratiche quotidiane.
Destinatari	Gruppi di tutte le classi di Scuola Primaria di Sciara.
Tempi	Gennaio-Giugno
Attività	Ricerche, interviste, conversazioni guidate, attività grafiche e pittoriche, visite guidate nel territorio.



ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

VISITE D'ISTRUZIONE

**SCUOLA SECONDARIA I°GRADO :MONTEMAGGIORE –
ALIMINUSA –SCIARA**

Classi terze		Roma - Umbria (gg5)
---------------------	--	----------------------------

PER LA QUALITÀ DELLA SCUOLA.

Attività di valutazione dell'INVALSI

La Direttiva Ministeriale n.56 del 12 luglio 2004, in connessione con l'entrata in vigore della riforma del primo ciclo di istruzione, rende obbligatoria l'azione di valutazione sia del sistema scolastico che

degli apprendimenti, assegnandone la gestione all'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione) che nella materia ha una competenza esclusiva.

Tale Sistema Nazionale di Valutazione mira a fornire alle singole scuole elementi utili a promuovere, nell'ambito della loro autonomia, il miglioramento continuo del servizio reso alla comunità.

L'aspetto valutativo per il nostro istituto è sempre stato importante ,infatti a partire dall'anno scolastico 2001/2002 il nostro Istituto ha partecipato già volontariamente ai tre progetti Pilota (PP1,PP2,PP3) assieme ad altre scuole.

L'azione di valutazione scolastica si articolerà in due fasi:

1. una valutazione di sistema che prevede la compilazione di questionari che indagano su aspetti fondamentali del sistema scuola.
2. una rilevazione degli apprendimenti di Italiano, Matematica:
 - per le classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria;
 - per le classi 3^a della Scuola secondaria di I grado, durante gli esami di fine ciclo ,con la Prova Nazionale del 17 giugno 2016.

Ogni Istituzione Scolastica avrà il compito di individuare tra i docenti una funzione strumentale che si occuperà dell'organizzazione e dello svolgimento delle prove.

Iniziative in rete

Gruppo operativo di supporto psicopedagogico (GOSP) contro la dispersione scolastica

Accordo di Rete (REP2).

Piano di diffusione dotazioni tecnologiche – *Lavagne Interattive Multimediali*- (LIM)

Accordo di Rete con le Scuole: I.C. Campofelice di Roccella- I.C. Alia- I.C. Aspra- I.C. Bagheria - IV C.D. Bagheria - C.D. Caccamo - I.C. Caccamo- I.C. Caltavuturo- I.C. Castelbuono - C.D. Castelbuono - C.D. Casteldaccia- C.D. Cefalù - I.C. Cerda- I.C. Ciminna- C.D. Ficarazzi- I.C. Gangi- I.C. Geraci Siculo- C.D. Marineo- I.C. Mezzojuso- I.C. Petraia Soprana- I.C. Petraia Sottana- I.C. Polizzi Generosa- I.C. Pollina- I.C. Santa Flavia- I C.D. Termini Imprese - II C.D. Termini Imprese - I. C.D. Villabate- I.C. "P. Balsamo" Termini Imprese- C.D. Trabia- I.C. Trabia

Progetto "Libera-mente": Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e delle nuove dipendenze patologiche.

Accordo di Rete con l'Istituto Comprensivo Mons. Gagliano di Altavilla Milicia.



FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione in servizio è avvertita da tutto il personale della scuola come esigenza primaria per una crescita professionale efficace e funzionale agli interventi educativo-disciplinari e didattico-organizzativi: una formazione finalizzata, quindi, all'attuazione dell'autonomia scolastica, all'innovazione metodologico-didattica e organizzativa alla luce dei principi e dei criteri introdotti dalla nuova riforma scolastica sul sistema educativo di istruzione e formazione. Il Collegio dei Docenti di questo Istituto avverte la necessità di partecipare a corsi di aggiornamento che abbiano come tema:

- ✓ **Disturbi di apprendimento**
- ✓ **Primo Soccorso**
- ✓ **Sicurezza**

L'esigenza della formazione nasce dalla convinzione comune che si può parlare di reale crescita professionale quando gli interventi educativo -didattici – individuali e collegiali – riescono a favorire il successo scolastico di ciascun alunno e di tutti, a rimuovere le situazioni di debolezza, a promuovere l'arricchimento culturale di ognuno. In quest'ottica i docenti, come momento di autoformazione professionale, si incontrano periodicamente non soltanto per gli appuntamenti collegiali per la verifica dell'attività didattica, ma anche in gruppo, per disciplina o per ambito disciplinare, per consultare testi, approfondire tematiche, per confrontarsi su metodi e strategie didattiche, sulle scelte operative, sui criteri di valutazione, in modo da valorizzare e custodire le esperienze didattiche che si sono rivelate positive.

Il nostro Istituto aderisce anche al **P.O.R. (in rete) “Progetto per la realizzazione di piani integrati atti a garantire il successo formativo e scolastico degli studenti che si trovano in situazioni di disabilità e/o a rischio di marginalità sociale”**, con azioni che riguarderanno gli alunni della Scuola Primaria.

Per il personale ATA , secondo quanto previsto dall'annuale direttiva ministeriale sulla formazione e tenendo conto sia dell'art. 14 DPR 275 /00 che degli artt. 64 e 65 CCNL 29.11.2008, si presenta il seguente **Progetto per tutto il personale ATA:**

Tematiche: “**Sicurezza nei luoghi di lavoro. Trattamento dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del D.L. 196/03 (Privacy e D.P. S.) - Applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale - Attuazione Legge 241/90 - Corsi gestiti da Enti o Associazioni anche in rete**”.

Obiettivi: Acquisizione nuove conoscenze e competenze in amministrativo e gestionale- Formazione della coscienza comune sul diritto alla riservatezza- miglioramento nei processi di tutela e protezione dati.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE A.S. 2015/2016

SCUOLA DELL'INFANZIA Di Montemaggiore Belsito Via Kennedy	SCUOLA PRIMARIA di Montemaggiore Belsito Via Giunta Municipale*	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di Montemaggiore Belsito Via Giunta Municipale
N° alunni: 87	N° alunni: 138	N° alunni: 81
N° sezioni: 4	N° classi: 8	N° classi:5
N° insegnanti: 9	N° insegnanti: 16	N° docenti: 17

SCUOLA DELL'INFANZIA Di Aliminusa Via L. Pirandello	SCUOLA PRIMARIA di Aliminusa Via L. Pirandello	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di Aliminusa Via G.Verga
N° alunni: 18	N° alunni: 46	N° alunni: 32
N° sezioni: 5	N° classi: 8	N° classi:3
N° insegnanti: 1	N° insegnanti: 7	N° docenti: 11

SCUOLA DELL'INFANZIA di Sciara Via Palazzo	SCUOLA PRIMARIA di Sciara Via Principe n.1 *	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di Sciara Via San Giovanni Bosco
N° alunni: 83	N° alunni: 141	N° alunni: 96
N° sezioni: 4	N° classi: 8	N° classi:6
N° insegnanti: 15	N° insegnanti: 15	N° docenti: 18

ORGANIGRAMMA e FUNZIONI	
Dirigente scolastico	Dott.ssa Geraci Anna
Collaboratori	Prof.ssa Licata Enrica Ins. Mesi Gisella
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Dott.ssa Gullo Maria Giovanna
Responsabili di plesso	Docente Tedesco Rosa (Sc. Infanz.Mont.) Lo Bello Maria (Sc. InfanziaSciara) Dolce Maria (Primaria Aliminusa) Tardibuono Angela (Primaria Sciara) Pennavaria Giovanni (Second. Aliminusa) Scozzari Antonia (Secondaria Sciara)
Assistenti Amministrativi	Poggio Antonino Vicari Castrenze Graziano Rosaria Chilleri Francesco
Collaboratori Scolastici	Albanese Nunzio Biondolillo Antonino Cavaleri Onofrio Di Martino Giuseppe Di Pasquale Francesco Favata Giuseppina Furco Giuseppe Muscarella Cruciano Nasca Nunzio Nicosia Biagia

	Buscaglia Angela Panzarella Giuseppa Saso Silvana Patti Vincenzo
--	---

Calendario scolastico 2015/2016	
Inizio delle lezioni	10/09/2015
Termine delle lezioni/attività	09/06/2016 (Scuola Primaria e Secondaria) 30/06/2016 (Scuola dell'Infanzia)
Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo d'Istruzione	Inizio esami 15/06/2016
Vacanze Natalizie	Dal 22/12/2015 Al 06/01/2016
Vacanze Pasquali	Dal 24/03/2016 Al 29/03/2016
Festività nazionali Festa dell'Autonomia Siciliana	1 novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno 15 maggio 2016
Santo Patrono	05 febbraio Montemaggiore Belsito (S. Agata) 14 settembre-Sciara
Sospensione attività didattiche	14-15 settembre 2015 2 novembre 7 dicembre 19 marzo 2016 02- 03 maggio 2016
Suddivisione attività didattica	Quadrimestri

Uffici di segreteria: apertura Ricevimento al pubblico	Dalle 7,30 alle 14,30 Mercoledì-Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,30 Lunedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00
Il D.G.S.A. riceve	Mercoledì e Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00
Il Dirigente Scolastico riceve	Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00



ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITA'

Scuola dell'Infanzia Montemaggiore Belsito Scuola dell'Infanzia Aliminusa Scuola dell'Infanzia – Sciara	8,30 - 16,30 da Lunedì a Venerdì 8,30 - 13,30 da Lunedì a Venerdì
Scuola primaria -Montemaggiore Belsito - Aliminusa Scuola primaria –Sciara	8,25 - 13,25 da Lunedì a sabato 8,25 – 13,25 da lunedì a sabato
Scuola secondaria di 1° grado  Le attività del T.P. verranno espletate nelle 2 ore del rientro del lunedì e giovedì (2h+2h). Gli alunni che ne hanno fatto richiesta potranno usufruire della mensa scolastica durante l'attività di interscuola, debitamente sorvegliati dai docenti in servizio.	8,20 – 13,20 14,20 – 16,20 laboratori per gruppi di alunni 13,20 – 14,20 Le classi di Sciara sono a tempo normale.



SCUOLA dell' INFANZIA

STRUTTURAZIONE DELLE SEZIONI - MONTEMAGGIORE BELSITO

Sezione	n. Alunni	Età	Insegnanti
<i>Scoiattoli</i>	22	4 anni	Grisanti - Militello
<i>Coccinelle</i>	21	5 anni	Valvo - Scaccia
<i>Farfalline</i>	22	3 anni	Zappia – Tedesco
<i>Pulcini</i>	n.22	3/5 anni	Di Pasquale -Dolce

L'insegnante di religione, Scaccia Biagio, svolgerà in ognuna delle 4 sezioni h 1,30 settimanali.

L'attività curriculare si svolge in 40 ore settimanali.

In tutte le sezioni le insegnanti osserveranno l'alternanza settimanale dei turni di servizio.

STRUTTURAZIONE DELLA SEZIONE – ALIMINUSA

Sezione	n. Alunni	Età	Insegnanti
	18	anni	Ramo Francesca

L'insegnante di religione, Scaccia Biagio, svolgerà nella sezione h 1,30 settimanale.

L'attività curriculare si svolge in 25 ore settimanali.

STRUTTURAZIONE DELLE SEZIONI – SCIARA

Sezione	N. Alunni	Età	Insegnanti
<i>Coniglietti</i>	19	4 anni	Lo Bello Maria
<i>Tigrotti</i>	20	5 anni	Faillace Maria
<i>Orsetti</i>	24	3/ anni	Muscarella Maria
<i>Passerotti</i>	21	4/5 anni	Fesi Lucia

L'insegnante di religione, Mazzola Maria, svolgerà in ognuna delle 4 sezioni h 1,30 settimanali.

L'attività curriculare si svolge in 25 ore settimanali in orario antimeridiano.

ATTIVITA' DOCENTI

- La verifica, la valutazione, la programmazione didattica sarà effettuata secondo il piano annuale.
- In occasione di manifestazioni particolari quali: uscite, drammatizzazioni, attività sportive etc., le insegnanti avranno la necessità di effettuare il servizio in compresenza.

SCUOLA PRIMARIA di MONTEMAGGIORE BELSITO

CLASSE	NUMERO ALUNNI	INSEGNANTI
Prima A	23	Rifugiato A. – Nicastro R. – Scaccia B. (Religione) – Lo Piparo D. (Inglese)
Seconda A	21	Zanghì B. - Dolce Maria '68 – Scaccia B. (Religione)
Terza A	19	Dolce Domenica- Dolce Maria'68– Lo Piparo (Inglese) - Scaccia B. (Religione)
Terza B	20	Grisanti R. –Dolce Maria'68-- Scaccia B. (Religione) Lo Piparo D. (Inglese)
Quarta A	15	Cipolla C. - Dolce Maria'68 - Lo Piparo (Inglese)
Quarta B	15	Gullo M. – Nicastro R. – Patti T. - Lo Piparo (Inglese) - Scaccia B. (Religione)
Quinta A	13	Gullo G.– Nicastro R. - Lo Piparo (Inglese) - Scaccia B. (Religione)
Quinta B	13	Mesi G. - Nicastro R. - Lo Piparo (Inglese) - Scaccia B. (Religione)
Totale	139	

SCUOLA PRIMARIA di ALIMINUSA

CLASSE	NUMERO ALUNNI	Insegnanti
Prima C	10	Siragusa Croce – Catalano S. - Iovino Rosalia - Lo Presti M. (Inglese)
Seconda C	7	Dolce M. – Catalano S. - Iovino Rosalia - Lo Presti M. (Inglese)
Terza C	11	Ortolano D.- – Catalano S. - Iovino Rosalia - Lo Presti M. (Inglese)
Quarta C	10	Mangano I. - Catalano S. - Iovino Rosalia – Lo Presti M. (Inglese)
Quinta C	8	Ortolano A - Catalano S. - Iovino Rosalia – Lo Piparo D. (Inglese)
Totale	46	

SCUOLA PRIMARIA di SCIARA

CLASSE	n. Alunni	Insegnanti
Prima D	21	Andolina M.- Marotta A. -Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Seconda D	16	Maniscalchi R. - Marotta A. -Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Seconda E	17	Pace G. – Marotta A. -Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Terza D	18	Mangiafridda C. – Marotta A. – Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Terza E	17	Galbo G. - Marotta A. - Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Quarta D	21	Di Novo N. – Muscarella R. – Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Quinta D	15	Lio M.A.– Muscarella R. - Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Quinta E	17	Tardibuono A. - Muscarella R. - Lo Presti M. (Inglese) - Mazzola M. (Religione)
Totale	142	

Articolazione delle discipline

Scuola Primaria di Montemaggiore Belsito

CLASSE PRIMA SEZ. A

DOCENTI:

Rifugiato A.: 9h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine –

1h Musica – 1h Educazione Fisica – 3h Disponibilità.

Nicastro R.: 2h Storia- 2h Geografia – 1h Tecnologia

Lo Piparo D.: 1h Inglese

Scaccia B.: 2h Religione

CLASSE SECONDA SEZ. A

DOCENTI:

Zanghì B.: 8h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 2h Inglese- 3h Disponibilità

Dolce M. '68: 2h Storia – 2h Geografia – 1Tecnologia – 1h Educazione Fisica

Scaccia B.: 2h Religione

CLASSE TERZA SEZ. A

DOCENTI:

Dolce D.: 7h Italiano – 6h Matematica – 2h Storia – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Tecnologia – 3h Disponibilità

Dolce M. '68: 1h Educazione Fisica – 2h Geografia

Lo Piparo D.: 3h Inglese

Scaccia B.: 2h Religione

CLASSE TERZA SEZ. B

DOCENTI:

Grisanti R.: 7h Italiano – 6h Matematica – 2h Storia – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Tecnologia – 3h Disponibilità

Dolce M. '68: 2h Geografia – 1h Tecnologia

Lo Piparo D.: 3h Inglese

Scaccia B.: 2h Religione

CLASSE QUARTA SEZ. A

DOCENTI:

Cipolla C.: 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Musica – 2h Religione – 3h Attività opzionali – 2h Disponibilità

Dolce M. '68: 2h Geografia – 2h Storia – 1h Educazione Fisica – 1h Tecnologia – 1h Arte e Immagine

Lo Piparo D.: 3h Inglese

CLASSE QUARTA SEZ. B

DOCENTI:

Gullo M.: 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte Immagine – 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 3h Attività opzionali – 2h Disponibilità

Nicastro R.: 2h Geografia – 2h Storia – 1h Tecnologia

Lo Piparo D.: 3h Inglese

Patti T.: 2h Religione

CLASSE QUINTA SEZ. A

DOCENTI:

Gullo G.: 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Educazione Fisica - 3h Attività opzionali – 2h Disponibilità

Nicastro R.: 2h Geografia – 2h Storia – 1h Tecnologia

Lo Piparo D.: 3h Inglese

Scaccia B.: 2h Religione

CLASSE QUINTA SEZ. B

DOCENTI:

Mesi G.: 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica - 1h Educazione Fisica – 3h Attività opzionali – 2h Disponibilità

Nicastro R.: 2h Geografia – 2h Storia – 1h Tecnologia

Lo Piparo D.: 3h Inglese

Scaccia B.: 2h Religione

Insegnante **Maria Dolce '68:** 19h + 3 Disponibilità (Classi 2A – 3A – 3B – 4A)

Insegnante **Nicastro:** 20h + 2 Disponibilità (Classi 1A – 4B – 5A – 5B)

Insegnante **Lo Piparo:** 19h (Classi 1A - 3A – 3B – 4A - 4B – 5A – 5B)

Insegnante **Scaccia:** 14h (Classi 1A – 2A - 3A – 3B – 5A – 5B)

Insegnante **Patti:** 2h (Classe 4B)

Scuola Primaria di Aliminusa

CLASSE PRIMA SEZ. C

DOCENTI:

Siracusa C.: 9h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Tecnologia - 3h Disponibilità

Catalano S.: 2h Storia – 2h Geografia – 1h Educazione Fisica

Lo Presti M.: 1h Inglese

Iovino R.: 2h Religione

CLASSE SECONDA SEZ. C

DOCENTI:

Dolce M.: 8h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 1h Tecnologia - 3h Disponibilità

Catalano S.: 2h Storia – 2h Geografia

Lo Presti M.: 2h Inglese

Iovino R.: 2h Religione

CLASSE TERZA SEZ. C

DOCENTI:

Ortolano D.: 7h Italiano – 6h Matematica – 2h Storia - 1h Scienze – 1h Arte e Immagine - 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 3h Disponibilità

Catalano S.: 2h Geografia - 1h Tecnologia

Lo Presti M.: 3h Inglese

Iovino R.: 2h Religione

CLASSE QUARTA SEZ. C

DOCENTI:

Mangano I.: 7h Italiano – 6h Matematica – 2h Storia - 1h Arte e Immagine – 1h Scienze – 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 3h Disponibilità

Catalano S.: 2h Geografia – 1h Tecnologia

Lo Presti M.: 3h Inglese

Iovino R.: 2h Religione

CLASSE QUINTA SEZ. C

DOCENTI:

Ortolano A.: 7h Italiano – 6h Matematica – 2h Storia -1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 3h Disponibilità

Catalano S.: 2h Geografia – 1h Tecnologia

Lo Piparo D.: 3h Inglese

Iovino R.: 2h Religione

Insegnante **Catalano:** 19h + 3h disponibilità (Tutte le classi)

Insegnante **Lo Piparo:** 3h (Classe 5C)

Insegnante **Lo Presti:** 9h (Classi 1C – 2C – 3C – 4C)

Scuola Primaria di Sciara

CLASSE PRIMA SEZ. D

DOCENTI:

Andolina M.: 9h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 3h Attività opzionali - 2h Disponibilità

Marotta A.: 2h Storia – 2h Geografia – 1h Tecnologia – 1h Musica – 1h Educazione Fisica

Lo Presti M.: 1h Inglese

Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE SECONDA SEZ. D

DOCENTI:

Maniscalchi R.: 8h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 1h Tecnologia - 3h Disponibilità

Marotta A.: 2h Storia – 2h Geografia

Lo Presti M.: 2h Inglese

Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE SECONDA SEZ. E

DOCENTI:

Pace G.: 8h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Educazione Fisica – 1h Tecnologia - 3h Disponibilità

Marotta A.: 2h Storia – 2h Geografia

Lo Presti M.: 2h Inglese
Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE TERZA SEZ. D

DOCENTI:

Mangiafridda C.: 7h Italiano – 6h Matematica – 2h Storia - 1h Arte e Immagine – 1h Musica – 1h Tecnologia – 1h Educazione Fisica – 3h Disponibilità

Marotta A.: 2h Geografia – 1h Scienze

Lo Presti M.: 3h Inglese

Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE TERZA SEZ. E

DOCENTI:

Galbo G.: 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Arte e Immagine - 2h Storia - 1h Musica -1h Tecnologia - 1h Educazione Fisica – 3h Disponibilità

Marotta A.: 2h Geografia – 1h Scienze

Lo Presti M.: 3h Inglese

Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE QUARTA SEZ. D

DOCENTI:

Di Novo N.: 7h Italiano – 2h Storia - 6h Matematica – 1h Scienze –1h Musica – 1h Educazione Fisica – 1h Tecnologia – 3h Disponibilità

Muscarella R.: 2h Geografia - 1h Arte e Immagine

Lo Presti M.: 3h Inglese

Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE QUINTA SEZ. D

DOCENTI:

Lio M. A.: 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Musica – 1h Tecnologia – 1h Ed. Fisica – 3h Attività opzionali – 2h Disponibilità

Muscarella R.: 2h Storia - 2h Geografia - 1h Arte e Immagine

Tardibuono A.: 3h Inglese

Mazzola Maria: 2h Religione

CLASSE QUINTA SEZ. E

DOCENTI:

Tardibuono A.: 3h Inglese - 7h Italiano – 6h Matematica – 1h Scienze – 1h Tecnologia – 3h Attività opzionali – 1h Disponibilità

Muscarella R.: 2h Storia - 2h Geografia - 1h Arte e Immagine - 1h Ed. Fisica – 1h Musica

Mazzola Maria: 2h Religione

Insegnante **Marotta:** 21h +1h di disponibilità (Classi 1D – 2D – 2E – 3D – 3E)

Insegnante **Muscarella:** 15h + 7h disponibilità (Classi 4D – 5D – 5E)

Insegnante **Lo Presti:** 14h (Classi 1D – 2D – 2E – 3D – 3E – 4D)

Insegnante **Mazzola**: 16h (Tutte le classi)

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI ALUNNI

PLESSO DI MONTEMAGGIORE BELSITO

CLASSI	TEMPO SCUOLA	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARIO DI ENTRATA	ORARIO DI USCITA
PRIMA SEZ. A SECONDA SEZ. A TERZE SEZ. A/B	27 ORE	LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'	8.25	13.25
		MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO	8.25	12.25
QUARTE SEZ. A/B QUINTE SEZ. A/B	30 ORE	DAL LUNEDI' AL SABATO	8.25	13.25

PLESSO DI ALIMINUSA

CLASSI	TEMPO SCUOLA	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARIO DI ENTRATA	ORARIO DI USCITA
TUTTE LE CLASSI	27 ORE	LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'	8.25	13.25
		MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO	8.25	12.25

PLESSO DI SCIARA

CLASSI	TEMPO SCUOLA	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARIO DI ENTRATA	ORARIO DI USCITA
PRIMA SEZ. D QUINTE SEZ. D/E	30 ORE	DAL LUNEDI' AL SABATO	8.25	13.25

QUADRO ORARIO DEI DOCENTI

L'orario complessivo di servizio dei docenti è di 24 ore settimanali, di cui 22 d'insegnamento e 2 di progettazione didattica che si svolgeranno ogni Lunedì, dalle ore 14.30 alle 16.30, in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Ogni docente destinerà le ore a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti. Quando non sarà necessario effettuare sostituzioni, sarà da supporto alle proprie classi per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento o sono diversamente abili.

Le attività laboratoriali della classi a trenta ore si svolgeranno nelle ore antimeridiane.

Ogni riunione dei Consigli d'Interclasse, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, avrà la durata di due ore e si svolgerà, la prima ora, con la sola presenza dei docenti, la seconda ora, anche con la presenza dei rappresentanti dei genitori.

MODULO ORARIO

Discipline	Tempo minimo	Tempo massimo	Le ore di inglese verranno così articolate
Religione Cattolica	2h	/	Classi prime : 1h settimanale
Italiano	6h	9h	Classi seconde 2 h settimanali
Inglese	1h	3h	Classi terze, quarte e quinte 3 h settimanali
Storia	1h	2h	
Geografia	1h	2h	
Matematica	5h	6h	
Scienze	1h	2h	
Tecnologia	1h	/	
Musica	1h	2h	
Arte e immagine	1h	2h	
Corpo movimento sport	1h	2h	

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Classi Quarte e Quinte Sezioni A/B di Montemaggiore Belsito – Classi Prima Sez.D e Classi Quinte Sezioni D/E di Sciara:

- Laboratorio linguistico: “Il piacere di leggere” (1h)
- Laboratorio logico-matematico: “Matemania” (1h)
- Laboratorio scientifico: “Osservo, sperimento e imparo” (1h)

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di MONTEMAGGIORE BELSITO

CLASSE	n.Alunni	Insegnanti
Prima A	22	Valeriano -Saletta - La Bua - Bisesi - Di Buono - Terrazzino - Filippone - Lio - Scaccia Cal. – Sabatino.
Seconda A	14	Teresi – Siragusa - Tosto - Bisesi - La Bua - Di Buono - Terrazzino - Filippone - Lio - Scaccia – D’Aleo.
Terza A	16	Teresi – Galbo - Tosto - Bisesi - La Bua - Terrazzino-

		Filippone – Lio - Di Buono- Scaccia Cal.- Ortolano.
Seconda B	12	Galbo – Teresi - Licata - La Bua - Bisesi - Di Buono - Terrazzino - Filippone - Lio – Scaccia - Ortolano
Terza B	17	Valeriano – Siragusa - Saletta - Bisesi - La Bua – Terrazzino - Filippone – Lio - Di Buono - Scaccia -
Totale	81	

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di ALIMINUSA

CLASSE	n. Alunni	Insegnanti
Prima C	12	Capitummino - Pennavaria - Cirà - La Bua - Terrazzino – Gangi Chiodo – Di Giorgi - Ortolano – Granata.
Seconda C	12	Fragali - Di Lorenzo - Pennavaria - Cirà - Terrazzino – Gangi Chiodo - Ortolano – Di Giorgi - Granata.
Terza C	8	Capitummino – Di Lorenzo - Matematica - Cirà - Militello - Terrazzino - Gangi Chiodo - Ortolano – Di Giorgi – Granata- Saccà.
Totale	32	

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di SCIARA

CLASSE	n. Alunni	Insegnanti
Prima D	17	Oddo – Fragali - Carollo - Filippone – Giurintano – Guarcello– Bisesi – Cammarata - Terrazzino - Matematica
Seconda D	17	Zito – Fragali - Carollo – Bisesi - Filippone - Terrazzino - Giurintano – Cammarata - Guarcello – Matematica – Sostegno
Terza D	13	Oddo - Carollo – Filippone – Militello - Giurintano - Cammarata - Guarcello – Mesi – D’Ambrosio - Matematica
Prima E	18	Italiano - Scozzari – Bisesi - Carollo - Filippone - Terrazzino - Giurintano - Cammarata – Guarcello - Sostegno
Seconda E	17	Zito – Fragali - Scozzari - Bisesi - Carollo - Filippone - Terrazzino - Giurintano - Cammarata - Guarcello
Terza E	13	Zito - Matematica - Carollo - Filippone - Militello - Giurintano - Cammarata – Guarcello - Ferranti
Totale	95	

ARTICOLAZIONE TEMPO MODULO ORARIO

L'orario delle attività per gli alunni è di 36 unità orarie settimanali così ripartite: 30 ore di attività curricolari, 4 ore di approfondimento , 2 ore di mensa.

L'orario delle attività per gli alunni delle classi di Sciara è di trenta ore.

Le lingue straniere curricolari sono la lingua Inglese e Francese.

Il modulo orario adottato per gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado, risulta così strutturato:

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
30h antimeridiane	30h antimeridiane	30h antimeridiane
2h mensa	2h mensa	2h mensa
2h+2h pomeridiane: laboratori di matematica e italiano	2h+2h pomeridiane: laboratori di matematica e italiano	2h+2h pomeridiane: laboratori di matematica e italiano
Classi I D/I E - 30h antimeridiane	Classi II D/II E - 30h antimeridiane	Classe III E/ III D -30h antimeridiane

QUOTA ORARIA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

L'orario annuale delle lezioni obbligatorio nella Scuola Secondaria di I grado è di complessive 1254 ore, così suddivise: 30 ore settimanali antimeridiane e 6 ore pomeridiane comprensive delle due ore destinate alle mense. Il monte ore pomeridiano prevede il recupero/consolidamento/potenziamento d'italiano e matematica.

Discipline	n. ore
Italiano	6
Storia	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
Totale	30
Mensa	2
Rafforzamento italiano e matematica	2
TOTALE	36

OFFERTA FORMATIVA

Gli alunni delle classi, a gruppi, hanno la possibilità di partecipare a quelle attività che rispondono maggiormente ai loro bisogni, alle loro esigenze, alle loro attitudini. Le classi si aprono in senso orizzontale e si costituiscono i laboratori per recuperare svantaggi e facilitare l'apprendimento mediante un insegnamento individualizzato, per potenziare conoscenze e competenze, per valorizzare le eccellenze, per acquisire e sperimentare nuovi linguaggi, per scoprire tendenze ed inclinazioni per sviluppare capacità espressive e creative.

CALENDARIO INCONTRI OPERATIVI – RIUNIONI

(Vedi allegato "B")

FORMAZIONE CLASSI

Poiché la formazione delle classi prime, costituisce uno dei momenti più significativi del Progetto Educativo che la scuola intende darsi e per questo un banco di prova e un campo operativo per una piena realizzazione delle finalità che la scuola intende perseguire, dovendo la scuola garantire a ciascuno uguali opportunità, sentiti le proposte del Collegio dei docenti e i criteri del Consiglio di istituto, la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado tiene conto, per quanto possibile, oltre alle specificità previste dalle norme vigenti, anche:

- 1) dell'equi-eterogeneità delle classi;
 - 2) dell'equi-eterogeneità dei sessi;
 - 3) di costituire le classi utilizzando, il giudizio di uscita della Scuola Primaria, scambi professionali con gli insegnanti della scuola primaria e distribuendo gli alunni, secondo le fasce di livello;
- Ogni altra esigenza, fatta presente, potrà essere valutata e soddisfatta nel rispetto dei criteri fissati. Per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, il criterio generale da utilizzare, ove possibile, è quello relativo alle fasce d'età.

CRITERI di ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI ALLE CLASSI E AI PLESSI

I criteri di assegnazione degli insegnanti alle classi e ai plessi:

- 1) continuità didattica, discrezione del DS;
- 2) posizione nella graduatoria di Istituto senza tenere conto delle agevolazioni previste dal contratto;
- 3) disponibilità personale data dai Docenti

RIPARTIZIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri, perché tale suddivisione garantisce piena efficienza didattico-educativa.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA GESTIONE DELLA SCUOLA

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni condividendone responsabilità ed impegni, nel rispetto di competenze e ruoli, che si possono così delineare:

Il genitore	Il Docente
Conosce	Esplicita
<ul style="list-style-type: none">➤ Le finalità dell'azione educativa➤ i traguardi e gli obiettivi➤ il percorso educativo -didattico e le fasi del curriculum➤ esprime pareri e proposte➤ partecipa ai colloqui individuali si tiene informato sulle iniziative➤ supporta l'attività formativa	<ul style="list-style-type: none">➤ le finalità dell'azione educativa e i traguardi da raggiungere➤ la proposta educativa➤ la progettazione didattica➤ i traguardi e gli obiettivi disciplinari➤ favorisce la comunicazione➤ criteri, tempi e modalità di verifica e della valutazione

La collaborazione scuola -famiglia si realizza e si sostanzia attraverso i seguenti momenti istituzionali:
Consigli di classe, d'Interclasse e Intersezione;

**Ricevimento dei genitori per informazioni riguardante l'andamento didattico -disciplinare;
Consiglio d'Istituto; Assemblea dei genitori per l'elezione dei loro rappresentanti**

**SERVIZI DI GESTIONE E DIREZIONE DELLA SCUOLA
LA RETE DELLE FUNZIONI, DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ha sede presso la sede centrale di Montemaggiore Belsito, in Via Giunta Municipale (Tel.091/8996224).

Il Dirigente Scolastico :

1. è titolare della gestione unitaria dell'istituzione scolastica;
2. organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa;
3. ha la rappresentanza legale dell'istituzione scolastica;
4. è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
5. nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
6. è titolare delle relazioni sindacali;
7. nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti;
8. adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
9. promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica.
10. presiede le riunioni del Collegio dei Docenti, partecipa alle sedute del Consiglio d'Istituto e presiede la Giunta Esecutiva.
11. è disponibile ad incontrare i genitori degli alunni previo appuntamento.
12. In conformità all'art. 25, comma 2 del D.L. vo n° 165 del 30/03/2001, il Dirigente scolastico è delegato ad adottare nella fase esecutiva e di realizzazione della materia trattata nei vari punti del presente P.T.O.F. ogni decisione finale e tutti quei provvedimenti organizzativo- gestionali che riterrà utili, opportuni e proficui per il conseguimento degli obiettivi fissati nel presente P.T.O.F..

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:

Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna:

1. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
2. ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna;
3. firma tutti gli atti di sua competenza;
4. assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa.

Gli uffici di segreteria sono a disposizione dell'utenza per fornire informazioni sul funzionamento delle scuole e per il rilascio di attestati e certificati.

DOCENTE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIALI.

Tale funzione è assunta nell' a.s. 2015-2016 dalla Prof.ssa Licata Enrica, docente a tempo indeterminato di Scuola Secondaria di I grado . Il docente collaboratore, con funzioni vicariali, collabora con il Dirigente Scolastico nel "governo" della scuola. In particolare:

- sostituisce a tutti gli effetti il Dirigente Scolastico quando questi è assente, a qualsiasi titolo, dall'istituto e organizza tutte le attività;
- è delegato alla firma ad eccezione di Atti Amministrativi e contabili ;
- rappresenta, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche;
- partecipa agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità;
- facilita la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti; tra genitori e docenti;
- convoca e presiede , su delega del Dirigente Scolastico, riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro;
- programma l' orario di servizio del personale docente, l'applicazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto nella Scuola Secondaria di Montemaggiore Belsito;
- concede permessi brevi in base all'orario di servizio e alle possibili sostituzioni senza onere per lo Stato e provvedimenti di recupero;
- registra giornalmente permessi, recuperi, ore eccedenti e qualsiasi variazione di orario nella sede centrale di Montemaggiore Belsito
- concede lo scambio dei giorni liberi concordato fra i Docenti che ne hanno momentanea esigenza, fermo restando che in una settimana non si possono avere due giorni liberi;
- sostituisce insegnanti assenti fino a 15 gg. con il ricorso alle ore di completamento e a quelle eccedenti della Scuola Secondaria di Montemaggiore Belsito;
- controlla le firme presenza insegnanti e restituzione circolari notificate;
- controlla orario ingresso alunni e interventi per gli alunni ;
- segnala disservizi che possono compromettere la corretta gestione dell'ambiente di lavoro relativamente alla sede di Montemaggiore Belsito;
- concorda con il Dirigente Scolastico le comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti;
- partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire;
- controllo e consegna di tutta la documentazione .

DOCENTE 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tale funzione è assunta nell'a. s. 2015-2016 dall'Insegnante Mesi Gisella, docente a tempo indeterminato di Scuola Primaria. La stessa è delegata a svolgere le funzioni in ordine alle sotto elencate materie:

- L'organizzazione di tutte le attività in caso di impedimento o assenza della D.S. e della collaboratrice vicaria Licata Enrica.
- La programmazione dell' orario di servizio del personale docente, l'applicazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto per la scuola Primaria di Montemaggiore Belsito.

- Sostituzione insegnanti assenti fino a 5 gg. con il ricorso alle ore di completamento e a quelle eccedenti della Scuola Primaria di Montemaggiore.
- Convocazione Commissioni e gruppi di lavoro secondo le necessità.
- Delega alla firma ad eccezione di Atti Amministrativi e contabili in caso di assenza della D.S. e della collaboratrice vicaria.
- Partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.

DOCENTI ADDETTI ALLA VIGILANZA DEI PLESSI

Tale funzione è assunta nell'a.s. 2015-2016 dagli Insegnanti Tedesco Rosa, Dolce Maria, Pennavaria Giovanni, Lo Bello Mariella, Tardibuono Angela, Scozzari Antonella. Gli stessi sono delegati a svolgere le funzioni in ordine alle sotto elencate materie:

- Accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale della scuola.
- Concessione permessi brevi in base all'orario di servizio e alle possibili sostituzioni senza onere per lo Stato e provvedimento di recupero.
- Registrazione giornaliera di permessi, recuperi, ore eccedenti e qualsiasi variazione di orario.
- Controllo firme presenza insegnanti e restituzione circolari notificate.
- Gestione permessi di entrata e uscita alunni e interventi per gli alunni.
- Segnalazioni guasti o danni che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro relativamente ai plessi.
- Partecipazione agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.
- Controllo e consegna di tutta la documentazione inerente il plesso.

DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE.

- Presiede, con delega scritta del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe/interclasse e Intersezione e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati dell'incontro;
- segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'o.d.g. della riunione periodica del Consiglio di Classe;
- dà indicazione al Segretario del Consiglio di Classe circa la redazione del verbale e la tenuta del registro dei verbali delle riunioni;
- garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio di Classe e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe;
- coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e ne cura la redazione;
- consegna la progettazione annuale e/o periodica al Dirigente Scolastico e provvede a controllarne la realizzazione;
- presenta la progettazione annuale del Consiglio di Classe ai genitori nell'incontro annuale di inizio anno;
- cura la formulazione collegiale dei giudizi valutativi quadrimestrali e la trascrizione dei giudizi analitici e globali sulla scheda di valutazione;
- prende contatti con la funzione strumentale della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- invia, previo accordi con il Dirigente Scolastico, comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; problemi di salute; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.);

- segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica;
- coordina a livello di Consiglio di Classe il lavoro di scelta e adozione di nuovi testi scolastici;
- redige e consegna al Dirigente Scolastico al termine delle lezioni la relazione di consuntivo delle attività effettivamente realizzate.

DOCENTE SEGRETARIO DEI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE.

È responsabile della redazione e della tenuta del registro dei verbali; compila il verbale, con particolare attenzione alla segnalazione delle presenze e delle assenze dei membri del Consiglio di Classe e all'o.d.g. come indicato nella comunicazione interna.

Il segretario compila il verbale seduta stante o entro tempi brevi per permettere al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe stesso di avere contezza delle decisioni assunte.

DOCENTI REFERENTI

Durante l'anno il Dirigente Scolastico, in modo autonomo a seguito di parere e proposta del Collegio dei Docenti, può attivare gruppi e/o commissioni di lavoro. Si tratta di gruppi cui spetta un mandato preciso, normalmente definito in un compito professionale da realizzare in tempi definiti.

Ogni gruppo o commissione ha un proprio referente cui competono i seguenti compiti:

- coordinare il lavoro del gruppo su compito;
- facilitare il lavoro con la predisposizione di materiali informativi e/o documentativi idonei e utili ai membri del gruppo;
- strutturare sintesi e/o progressi dei lavori, informando, se lo ritiene utile, il Dirigente Scolastico e/o il Collegio dei Docenti, a seconda della complessità del compito assegnato al gruppo o commissione di Lavoro;
- conseguire, al termine dei lavori, la documentazione o un report circa il lavoro svolto;
- tenere la documentazione delle presenze dei membri del gruppo o della commissione, ai fini anche del riconoscimento economico del lavoro svolto.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Gli assistenti amministrativi eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico.

Hanno competenza e responsabilità diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Hanno rapporti con l'utenza e assicurano una efficace e tempestiva comunicazione tra la sede e i plessi staccati. In relazione alla introduzione di nuove tecnologie, anche di tipo informatico, partecipano alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento. Ogni addetto all'ufficio, in relazione ai lavori di propria competenza, è tenuto al rispetto delle scadenze e delle disposizioni normative vigenti.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Il Collaboratore scolastico esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica.

È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e

degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. In particolare svolge le seguenti mansioni: sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.

LO STAFF

Visto che nell'Istituzione sono presenti 4 plessi e considerato che tutte le attività sono finalizzate alla realizzazione del PTOF, si ravvisa la necessità di avvalersi della collaborazione di docenti per l'individuazione di eventuali punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione, per semplificare l'attività amministrativa, migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti da questo istituto e valorizzare le risorse strutturali, strumentali e umane e quindi di disporre di uno **staff** di Istituto.

Tale staff ha funzioni:

- di coordinamento generale,
- di referente nei confronti dell'Ufficio di Direzione,
- di referente nei confronti del personale dell'Istituto,
- di individuare eventuali punti critici della qualità del servizio e formulare proposte per la loro risoluzione,
- di semplificare l'attività amministrativa,
- di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti da questo istituto,
- di valorizzare le risorse strutturali, strumentali e umane.

Lo compongono i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, gli addetti alla vigilanza dei plessi, il Direttore dei Servizi Amministrativi.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 “Gestione del Piano dell’Offerta Formativa”

Docente : Prof.ssa Teresi Maria Fatima

- Gestione, Coordinamento- Monitoraggio e valutazione delle attività previste dal POF;
- Aggiornamento e diffusione della conoscenza del PTOF;
- Raccolta progetti curricolari ed extracurricolari;
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare;
- Verificare l'avviamento dei progetti e/o delle attività di laboratorio, lo stato di avanzamento delle attività intraprese e comunicazione al C.d.D.;
- Coordinamento con altre funzioni strumentali, con i referenti dei progetti;
- Coordinamento con la presidenza;

AREA 2 “Gestione Autovalutazione d’Istituto”

Docente : Prof.ssa Tosto Giuseppa

- Procedure autoanalisi d'Istituto,
- Socializzazione dei risultati dell'autoanalisi ed autovalutazione d'Istituto.

- Referente INVALSI
- Coordinamento, somministrazione prove nazionali INVALSI;
- Socializzazione dei risultati
- Individuazione di iniziative relative a progetti POR e PON;
- Supportare la realizzazione dei progetti,
- Curare le relazioni con l'esterno;
- Partecipazione alla costruzione di "Reti" di scuole.
- Coordinamento con altre funzioni strumentali, con i referenti dei DD e dei responsabili di progetto;
- Coordinamento con la presidenza;

AREA 3 "Gestione Intervento e servizi per studenti"

Docente Prof.re Siragusa Riccardo

- Coordinamento delle attività extrascolastiche,
- Coordinamento e gestione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate;
- Gemellaggi, organizzazione della partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali etc.;
- Gemellaggi, organizzazione della partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali etc.;
- Predisposizione di itinerari consoni alle attività didattiche, per classi parallele e coordinamento delle proposte dei dipartimenti e dei consigli di classe, interclasse, intersezione;
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola;
- Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici ,Aziende e Associazioni;
- Coordinamento attività progetti inerenti Educazione alla Legalità.
- Coordinamento con altre funzioni strumentali;
- Coordinamento con i referenti dei DD ed i responsabili di progetto;
- Coordinamento con la Presidenza e con il DSGA.
- Coordinamento attività progetti inerenti Educazione alla Legalità.

AREA 4 Gestione " Intervento e servizi per studenti :Supporto psicopedagogico"

Docente : Prof.re Siragusa Riccardo

- Gestione, coordinamento di attività e servizi per l'integrazione degli alunni disabili.
- Interventi contro la dispersione scolastica;
- Azione di coordinamento per la funzionalità dei PEP;
- Affidamento del materiale per il laboratorio degli alunni disabili,
- proposte per l'acquisto di materiale ed apparecchiature.
- rapporti con il USP, gruppo H;
- Predisporre e coordinare gruppo interno di lavoro formato dai docenti di sostegno e dal DS per condividere e verificare criteri e modalità d'intervento a favore dell'integrazione;
- rapporti di carattere organizzativo con il GLIS dell'ASL;
- reperimento e scelte dei PEP;PED e PDF;
- raccolta assenze, monitoraggio della frequenza e azioni conseguenti, secondo la normativa vigente;
- contatti con le famiglie e con i consigli di interclasse e di classe;
- coordinamento e rapporti con Enti pubblici, Soggetti Istituzionali e non, per accordi, intese e convenzioni;
- coordinamento con altre funzioni strumentali;
- coordinamento con la presidenza

PUBBLICIZZAZIONE DEL P.O.F.

Anno scolastico 2015-2016

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05 ottobre 2015 con delibera N°14.

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26 novembre 2015 e pubblicato all'Albo in data 27 novembre 2015.

Il POF è inserito nel sito web dell'Istituto ed è consultabile anche presso i plessi scolastici dipendenti.

INDICE

Natura e Obiettivi del P.O.F.

La Nostra Storia	pag. 2
Situazione socio-ambientale	pag. 3
Risorse della Scuola	pag. 4
Bisogni educativi dell'alunno	pag. 4
Bisogni formativi	pag. 5
Offerta formativa	pag. 5

Finalità Generali ed Obiettivi Trasversali d'Istituto

Indicazioni per il curricolo Scuola dell'infanzia e I ciclo di Istruzione	pag. 6
La scuola in una società che cambia	pag. 7
Centralità della persona	pag. 7
Organizzazione del Curricolo	pag. 8

Il Curricolo nella Scuola Primaria e Sec. I grado (Finalità)

Strategie e Metodi	pag. 16
Interventi Educativi -didattici per Alunni Diversamente Abili e Stranieri	pag. 17
Piano annuale per l'Inclusione	pag. 18
Rapporti Scuola-Famiglia	pag. 19
Verifica e Valutazione del processo di apprendimento	pag. 20
Criteri di Valutazione della Condotta	pag. 20
Criteri di Valutazione Trasversali	pag. 21

Progetti d'Istituto

Ampliamento Offerta Formativa	pag. 25
Visite d'istruzione	pag. 27

Qualità della Scuola

Attività di valutazione dell'INVALSI	pag. 29
Iniziative in Rete	pag. 29
Formazione in Servizio	pag. 30
Organigramma	pag. 31
Calendario scolastico	pag. 31
Orario delle lezioni	pag. 32
Scuola dell'Infanzia	pag. 32
Scuola Primaria (Articolazioni discipline)	pag. 33

Scuola Primaria (Attività laboratoriali)	pag. 36
Scuola Secondaria di I grado Montemaggiore Belsito	pag. 37
Scuola Secondaria di I grado Aliminusa	pag. 37
Piano incontri collegiali	pag. 39
Criteri per la Formazione delle classi	pag. 42
La rete delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità	pag. 43
Le funzioni strumentali	pag. 47